

IL SUCCESSO. La diffusione dei sistemi di sorveglianza e anti-intrusione ha drasticamente ridotto un fenomeno che affliggeva la provincia

Le rapine alle banche? Quasi estinte

Il calo nei primi quattro mesi 2012 superiore all'80 per cento rispetto allo stesso periodo del 2011 (-36% in Lombardia, -23 in Italia)

Un protocollo d'intesa siglato dalla prefettura con l'Abi di Roma e 37 istituti che operano a Brescia

Nel 2012 a Brescia e provincia le rapine ai danni di sportelli bancari del territorio sono diminuite di oltre l'80 per cento.

A dirlo sono i dati che arrivano da un'indagine condotta dal Ministero dell'interno, dalla Prefettura e parallelamente anche da Abi, l'associazione bancaria italiana, che evidenziano la netta diminuzione nei primi quattro mesi del 2012 rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

PERCENTUALI e numeri non sono del tutto rispondenti (il ministero parla di 16 rapine in tutta la provincia nei primi quattro mesi del 2011, contro le 2 del 2012, l'Abi di 14), ma l'apparente incongruenza è facilmente spiegabile. Delle sedici rapine «ufficiali», due sono state consumate «a bottino zero», e per questo motivo l'Abi non le annovera, mentre per le forze dell'ordine rappresenta comunque un episodio delittuoso e quindi rilevante ai fini statistici e d'indagine.

Poco cambia, in realtà. Il calo ha interessato tutta Italia (-22 per cento) e in particolar modo la Lombardia, che nel 2012 ha registrato un decremento delle rapine ai danni delle banche pari al 35,8 per cento rispetto all'anno precedente.

«La diminuzione spropositata dell'80 per cento che riguarda la nostra provincia è un segnale di grande positività rispetto a una politica di sicurez-

za che sta ottenendo sempre più successi e che ci induce a pensare che siamo sulla buona strada», sottolinea il prefetto Livia Narcisa Brassesco Pace, che ieri mattina insieme ai rappresentanti del settore sicurezza dell'Abi di Roma e di 37 istituti bancari operanti in città e provincia ha sottoscritto un «Protocollo d'intesa per la sicurezza delle banche».

«**LA CONVENZIONE** segna un importante risultato all'interno di un percorso già avviato da tempo, nel quale gli istituti di credito si sono impegnati a implementare e migliorare la prevenzione, mediante l'utilizzo di sistemi di sicurezza ad elevata tecnologia, che si affiancano ai normali strumenti e all'intensificazione delle misure di controllo - sottolinea il prefetto -. Questo protocollo conferma un collaudato strumento di collaborazione tra le forze dell'ordine e le banche nell'azione di contrasto della criminalità».

A diminuire non sono state soltanto le rapine alle banche, ma anche quelle in abitazioni private, esercizi commerciali.

«In un momento delicato come questo in cui le tensioni sociali sono acuitizzate dalla precarietà economica questi risultati hanno un valore ancora più importante - sottolinea il prefetto -. Brescia è sempre più una città sicura: questo è il

dato. Una realtà virtuosa in cui vivere tranquilli». ● **FE.MAL.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'annuncio

«Ok al patto sicurezza per il Sebino»

«Presto il Sebino sarà più sicuro»: ad annunciarlo è il prefetto di Brescia, Livia Narcisa Brassesco Pace, ufficializzando l'arrivo dell'attesa autorizzazione per la sottoscrizione del «Patto per il lago d'Iseo».

DOPO AVER siglato quattro «patti di sicurezza» - due per la città di Brescia, uno per il lago di Garda e il quarto per la Valtrompia - «siamo pronti per la sottoscrivere entro la fine del mese anche il patto per il lago d'Iseo - ha annunciato il prefetto -. E' uno strumento condiviso che mira ad aiutare i cittadini ad essere più tranquilli sul territorio e a valorizzare una zona splendida della nostra provincia. E' un buon risultato, un grande passo avanti, anche se per ora riguarderà solo la sponda bresciana del lago». Ciò nonostante «a breve - assicura il prefetto - anche il lago d'Iseo sarà portato al livello di sicurezza del Garda». ● **FE.MAL.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rapine commesse nei primi quattro mesi

Confronto Brescia, Lombardia, Italia

Regione Provincia	Rapine consumate			Rapine su 100 sportelli			Ammontare medio (euro)		
	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %
ITALIA	396	306	-22,7	3,3	2,7	-16,3	22.905	21.923	-4,3
Lombardia	106	68	-35,8	3,7	3,1	-16,0	14.323	18.383	28,3
Bergamo	7	8	14,3	2,1	3,1	50,0	10.021	8.282	-17,4
BRESCIA	14*	2	-85,7	3,2	0,6	-80,6	11.066	-	-100,0
Como	3	3	0,0	1,6	2,4	50,0	8.066	4.228	-47,6
Cremona	2	3	50,0	2,4	3,1	28,6	14.112	5.994	-57,5
Lecco	1	1	0,0	2,5	1,2	-50,0	4.843	3.790	-21,7
Lodi	6	3	-50,0	5,6	5,6	0,0	18.569	57.243	208,3
Mantova	2	4	100,0	0,9	3,6	300,0	32.446	19.314	-40,5
Milano	44	30	-31,8	5,4	4,4	-17,4	16.782	17.470	4,1
Monza Brianza	9	12	33,3	4,3	7,5	71,4	11.976	25.818	115,6
Pavia	13	1	-92,3	7,2	0,9	-87,5	11.181	1.202	-89,2
Sondrio	0	0	-	0,0	0,0	-	-	-	-
Varese	5	1	-80,0	2,4	0,6	-72,7	17.021	54.800	222,0

PSG/B

* dato Abi (Abi considera due rapine in meno perchè il bottino era pari a zero)

RAPINE IN BANCA

Brescia

Dall'1/1 al 30/4/2011 **7**

Dall'1/1 al 30/4/2012 **1**

Variazione % **-60**

Provincia

Dall'1/1 al 30/4/2011 **16***

* dato Prefettura

Dall'1/1 al 30/4/2012 **2**

Variazione % **-88**